

LA DOMENIC



GESÙ È IL DIVINO SEMINATORE

Il profeta Isaia (I Lettura) evidenzia che la parola di Dio è come la pioggia che fa germogliare la terra: è viva, efficace, ha la forza di fecondare, è creatrice. Essa parte da Dio, opera meraviglie nella storia e, simile a un messaggero, ritorna solamente dopo aver compiuto la sua missione. Il salmista ci invita a lodare e a ringraziare Dio che corona l'anno con i suoi benefici, saziandoci con il frumento eucaristico e dissetandoci con l'ac-

qua viva della sua Parola.

Nel Vangelo ci viene presentata la parabola del seminatore. Gesù Cristo, Verbo incarnato, senza risparmio, a piene mani, semina continuamente la sua Parola nei solchi dell'umanità, perché porti frutti di giustizia e di pace. Rendiamoci disponibili ad ascoltare, accogliere, custodire e comprendere la sua Parola, perché porti molto frutto per noi e per i nostri fratelli, diventando terreno buono. La Parola ispirata dell'apostolo Paolo (Il Lettura) alimenta in noi la speranza, facendoci considerare le sofferenze del tempo presente come le doglie del parto che annunciano cieli nuovi e terra nuova, «la vita del mondo che verrà». Lo Spirito Santo ci renda seminatori costanti e gioiosi della Parola. don Francesco Dell'Orco

La parabola del seme e del seminatore ci mette di fronte alla responsabilità verso la parola di Dio. La semina di Dio è abbondante e beati noi se sappiamo accogliere prontamente il seme della Parola per farlo fruttificare nella nostra vita. Saremo terreno fertile che produce frutti di giustizia e di pace.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 16/17,15) in piedi

Nella giustizia contemplerò il tuo volto, al mio risveglio mi sazierò della tua presenza. Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, nessuno di noi può proclamarsi giusto davanti a Dio. Riconosciamo le nostre povertà, confessiamo le nostre colpe e il nostro sincero desiderio di conversione.

Breve pausa di silenzio.

- Signore, via che riconduce al Padre, Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.
- Cristo, verità che illumina i popoli, Christe, eléison. Christe, eléison.

- Signore, vita che rinnova il mondo, Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.
- C Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen. 29

Oppure:

C - O Padre, che continui a seminare la tua parola nei solchi dell'umanità, accresci in noi, con la potenza del tuo Spirito, la disponibilità ad accogliere il Vangelo, per portare frutti di giustizia e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 55,10-11

seduti

La pioggia fa germogliare la terra.

Dal libro del profeta Isaìa

Così dice il Signore: 10 «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, 11 così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Samo 64/65

R Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.



Tu visiti la terra e la disseti, / la ricolmi di ricchezze. / Il fiume di Dio è gonfio di acque; / tu prepari il frumento per gli uomini.

Così prepari la terra: / ne irrìghi i solchi, ne spiani le zolle, / la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.

Coroni l'anno con i tuoi benefici, / i tuoi solchi stillano abbondanza. / Stillano i pascoli del deserto / e le colline si cingono di esultanza.

I prati si coprono di greggi, / le valli si ammantano di messi: / gridano e cantano di gioia!

SECONDA LETTURA

Rm 8.18-23

L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ¹⁸ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. ¹⁹L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.

²⁰La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza ²¹che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

²²Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. ²³Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf. Mt 13,19.23) in piedi

Alleluia, alleluia. Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna. Alleluia.

VANGELO

Mt 13,1-23 [forma breve: 13,1-9]

Il seminatore uscì a seminare.

艦

Dal Vangelo secondo Matteo A - Gloria a te, o Signore.

[¹Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. ²Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

³Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare.
⁴Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono.
⁵Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, °ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò.
7Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono.
³Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno.
³Chi ha orecchi, ascolti».]

¹ºGli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». ¹¹Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. ¹²Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. ¹³Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono.

¹⁴Così si compie per loro la profezia di Isaìa che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. ¹⁵Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!". ¹⁶Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. ¹⁷In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!

18Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. 19 Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. 20 Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, 21 ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. ²²Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. 23 Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno». Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio. Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, illuminati dalla parola di Dio proclamata, facciamoci voce di tutta la Chiesa e del mondo intero. Lettore - Preghiamo insieme:

- R Ascolta, o Padre, la nostra supplica.
- 1. Per la Chiesa: semini largamente, con coraggio e pazienza la parola di Dio che guarisce, converte e incoraggia. Preghiamo:
- 2. Per i governanti delle nazioni: lavorino per il bene dell'ordine sociale, assicurando ai loro popoli una vita tranquilla e dignitosa. Preghiamo:
- 3. Per i malati e gli sfiduciati: vivano il loro dolore animati dalla speranza cristiana che mai delude. Preghiamo:
- 4. Per la nostra assemblea eucaristica: porti frutti abbondanti di giustizia e di pace, edificando la civiltà dell'amore. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre misericordioso, accogli la nostra umile preghiera e rendici, come Maria, terreno buono, perché la tua Parola prenda corpo nella nostra vita. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Guarda, o Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera e trasformali in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. VIII: La Chiesa radunata nella comunione della Trinità, Messale 3a ed., pag. 366.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 13,23)

Il seme seminato nel terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in nied

C - O Signore, che ci hai nutriti con i tuoi doni, fa' che per la celebrazione di questi santi misteri cresca in noi il frutto della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da Nella casa del Padre, ElleDiCi, 5a ed. - Inizio: Cristo Gesù, Salvatore (633); Tu, festa della luce (739). Salmo responsoriale: M° S. Militello; oppure: Gustate e vedete (101). Processione offertoriale: Parole di vita (701). Comunione: Tu sei la mia vita (732); Luce sul cammino (675). Congedo: O Vergine purissima (589).

PER ME VIVERE È CRISTO

Maria è il dono mirabile che Cristo ha fatto alla Chiesa e all'umanità, per attirare le anime e trasformarle mediante l'amore. Cristo ha manifestato il suo amore sulla croce e rimanendo con noi nell'Eucaristia; ci ha lasciato in testamento sua Madre, come madre nostra.

- San Massimiliano Maria Kolbe